



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
U.O. S.I.2 – Valutazione Impatto Ambientale

Prot. n. 0016301

del 09/03/2023

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: CP 2326 / ME44T3 / Comune di Malfa – Isola di Salina / "Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera - Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico" / Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 269 del 12.10.2022 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/ **Trasmissione parere CTS n. 75.2023 del 28.02.2023 nonché l'attestazione di presenza dei componenti della CTS /**

Trasmissione tramite mail:

va@PEC.mite.gov.it; pieri.claudia@mite.gov.it; salvatore.giacinto@regione.sicilia.it

Allegati: parere CTS n. 75.2023 del 28.02.2023 nonché l'attestazione di presenza dei componenti della CTS

	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica va@PEC.mite.gov.it
	Arch. Claudia Pieri pieri.claudia@mite.gov.it

In merito al progetto indicato in oggetto, per il quale codesto Ministero ha avanzato con nota prot. n. 15691 del 03.02.2023, acquisita al prot. DRA n. 7512 del 06.02.2023, la richiesta di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali di pertinenza, contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 269 del 12.10.2022, si trasmette in allegato il parere della CTS n. 75.2023 emesso nella seduta del 28.02.2023 nonché l'attestazione di presenza dei componenti della CTS.

Il Dirigente del Servizio 1
(Antonio Patella)

Antonio
Patella

Firmato digitalmente da
Antonio Patella
Data: 2023.03.08
13:28:54 +01'00'

Il Funzionario Direttivo
(Salvatore Giacinto)



Codice Procedura: 2326

Classifica: 2326 ME44T3

Proponente: COMUNE DI MALFA ISOLA DI SALINA

Procedimento: Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del n. 269 del 12/10/2022 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006

OGGETTO: "Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera - Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico "

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE n.75 del 28/02/2023

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii..

VISTO il D.P.R. n. 357 dell'08/03/1997 e ss.mm. ii.

VISTO il DPR 13/06/2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti".

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.

Commissione Tecnica Specialistica – 2326- ME44T3. *Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera - Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico*



VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente.

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti.

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS.

VISTO il D.A. n.19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente.

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28.02.2020, pertanto abrogato.

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento.

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31.01.2022 di nomina di nn. 1 componente ad integrazione della CTS.

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27.05.2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione della CTS.

VISTO il D.A. n. 170/GAB del 26.07.2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità, al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della CTS per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e viene modificato, altresì, il Nucleo di Coordinamento con i nuovi componenti.

VISTO il D.A. n° 310/GAB del 28 dicembre 2022 con il quale sono stati nominati il nuovo presidente ed il nuovo vice presidente del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica.

VISTO il D.A. n°06/GAB del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del nucleo di coordinamento.

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione.

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

CONSIDERATO che

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha emesso il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 269 del 12.10.2022.
- con nota prot. n. 15691 del 03.02.2023, acquisita al prot. DRA n. 7512 del 06.02.2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in merito al progetto in oggetto, ha comunicato la procedibilità dell'istanza presentata dal Comune di Malfa, relativa alla richiesta di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 269 del 12.10.2022.

Commissione Tecnica Specialistica – 2326- ME44T3. Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera - Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico



- con nota n 8195 del 07.02.2023 il Dipartimento ambiente servizio 1 chiede a codesta CTS di esprimere, entro i tempi stabiliti dall'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il proprio parere per le condizioni ambientali di relativa pertinenza nn. 4, 5, 6 e 7 nelle quali la Regione Sicilia è Ente coinvolto.
- con nota assunta al DRA n° 13874 del 14.02.2023 il Comune di Malfa comunica l'avvio del procedimento per l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al sopradetto decreto

LETTI gli elaborati tecnici integrati dal proponente e precisamente:

P.V.S. - All. 1.1 - Relazione generale Perizia di Variante e Suppletiva
P.V.S. - All. 1.6 - Piano di monitoraggio ambientale adeguato e integrato al Decreto MiTE n.269 del 12.10.2022
P.V.S. - All. 34 - Quadro economico
P.V.S. - All. 1.8 Studio di raffronto della penetrazione del moto ondoso
P.V.S. - All. 18.2 - Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Relazione tecnica-geotecnica - verifica al galleggiamento e strutturale sui cassoni cellulari dell'impresa
ALL 6 progetto della riforestazione di poseidonea
ALL 7 rapporto impianto di poseidonea
ALL 8 - Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al Decreto MiTE n. 269 del 12.10.2022
All A nota prot. 57572 del 21/10/2022 dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità
ALL B Nota di riscontro dell'associazione Filicudi WildLife Conservation alla richiesta del Comune di Malfa prot. 12530 del 25/10/2022
ALL C Parere prot. n. 58905 del 03/08/2022 dell'ARTA Sicilia – Dipartimento dell'Ambiente Servizio 3 – Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000, Sviluppo Sostenibile, quale gestore dei siti Natura 2000 ZSC ITA030041 e ZPS ITA030044
ALL D Sistema di monitoraggio in continuo delle acque marine – fornito, installato e verificato da RINA

CONSIDERATO che nella nota assunta al prot DRA n° 7512 del 06.02.2023 la Regione Sicilia è Ente coinvolto nelle verifiche di ottemperanza nn. 4, 5, 6 e 7;

Condizione n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	MIC ovvero Soggetto/i di cui si avvale l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza (art.28 c.2 D.Lgs.152/2006) (es. Regioni)	Ente coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni, ruolo e attività di competenza
---------------	---	---	---



4	<i>Il Proponente dovrà:</i> <i>a. fornire documentare con video e immagini 4K lo stato ex ante ed ex post in modo perfettamente confrontabile (georeferenziate) in tutta l'area dei lavori e in un raggio di 100 m all'esterno della stessa area;</i> <i>b. attuare tutte le misure di mitigazione degli impatti previste nello studio ed esposte nel presente parere;</i> <i>c. predisporre un apposito report di</i>	MiTE	Regione Siciliana
	<i>sintesi delle attività di mitigazione svolte e della verifica della loro efficacia;</i> <i>d. predisporre un piano di minimizzazione dell'impatto acustico durante i lavori di cantiere; porre particolare attenzione alle misure atte a evitare impatti, durante la fase di esercizio, sulle biocenosi e a minimizzare l'impatto sugli ambienti e biocenosi marine circostanti o limitrofe, ove siano presenti, anche nell'area esterna al cantiere;</i> <i>e. definire un piano di ripristino/restauro di biocenosi eventualmente danneggiate in modo accidentale durante i lavori;</i> <i>f. applicare soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) al fine di proteggere e gestire gli habitat prossimi all'area dei lavori avendo cura di fornire un report sullo stato di miglioramento delle biocenosi (incluso habitat Codice 1120 - Posidonia oceanica) che sono state indicate come obiettivo della variante di intervento.</i>		



5	<p>a) Salute: il Proponente dovrà prevedere, durante la fase di cantiere, un monitoraggio h 24 dell'inquinamento atmosferico (PM10, PM2.5 e NOx) a livello del recettore antropico dove è stimata la massima ricaduta degli inquinanti;</p> <p>b) Atmosfera e rumore: il Proponente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none">1. individuare e confermare in accordo con ARPA Sicilia la posizione delle stazioni di misura per il monitoraggio del rumore e dell'atmosfera e puntuale definizione dei parametri in essi monitorati;2. condividere con ARPA Sicilia, a conclusione del monitoraggio ante operam e prima dell'avvio del cantiere: i dettagli del monitoraggio in continuo degli inquinanti nella fase iniziale del cantiere; il protocollo per la definizione delle soglie di intervento e per la gestione delle situazioni critiche; <p>c) Ambiente marino: il Proponente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none">1. il monitoraggio dell'ambiente marino costiero dovrà includere, sia colonna d'acqua, sia i sedimenti, con tempistiche stagionali (n=4) per un anno ex ante, in fieri (continuativo durante il dragaggio) e triennale (con frequenza stagionale) ex post;2. i risultati devono essere oggetto di elaborazione a opera di esperti ambientali e biologi/ecologi marini e inviate per ogni fase alla scrivente Commissione, così come i risultati dei monitoraggi annuali per i 3 anni successivi al completamento dell'opera;3. nell'ambito del monitoraggio il Proponente dovrà minimizzare o escludere i campionamenti distruttivi su Posidonia oceanica e includere analisi della megafauna oltre a quelle previste;4. durante la fase di cantiere, effettuare un monitoraggio dello stato di salute dell'ambiente marino con misure in continuo (CTD) di torbidità e ossigeno, operando con tecnica di feedback monitoring che prevede la sospensione	MiTE	Regione Siciliana, ARPA Sicilia per il punto b) e c) comma 4
---	--	------	--



	<p><i>delle attività quando i livelli di ossigeno disciolto scendono sotto i 2 mg O₂ L⁻¹ o livelli critici di trasparenza determinino una visibilità inferiore a 2 m; i dati devono essere resi disponibili in modo completo e accessibile all'ARPA Sicilia e oggetto di relazione inviata alla Commissione su base mensile e al termine dei lavori;</i></p> <p><i>5. il monitoraggio dovrà tener conto, durante l'esecuzione dei lavori, anche dell'impatto del rumore e vibrazioni su mammiferi e altri grandi invertebrati marini, prevedendo a tal fine dovrebbe prevedere il supporto di Marine Mammal Observer (MMO) per eventuale sospensione temporanea dei lavori in caso di presenza di specie di interesse in prossimità dell'area del cantiere.</i></p>		
--	---	--	--



6	<p><i>il Proponente dovrà indicare:</i></p> <p>A) <i>Biodiversità:</i></p> <ul style="list-style-type: none">a. <i>l'ubicazione e le tempistiche delle misure in relazione al piano o al progetto;</i>b. <i>i metodi di verifica dell'attuazione delle misure;</i>c. <i>il finanziamento delle misure;</i>d. <i>il programma di monitoraggio per verificare l'efficacia delle misure e adattarle se necessario.</i> <p>B) <i>Misure di Protezione Civile:</i></p> <ul style="list-style-type: none">a) <i>d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile (servizio Rischio sismico e vulcanico) individuare le allerte, modalità e tempistiche da attuare in caso di necessità di evacuazione;</i>b) <i>d'intesa con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco definire le azioni da assumere da parte dell'Amministrazione comunale riguardo, informazioni, rete rilevamento, viabilità in caso di incendi.</i> <p>C) <i>Piano di compensazione degli impatti dell'opera: Il Piano dovrà prevedere quanto in via esemplificativa e non esaustiva azioni di compensazione (atecnica) per ogni tipo di impatto, inclusi quelli residuali e accidentali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:</i></p> <ul style="list-style-type: none">a) <i>trapianto (traslocazione) di organismi e biocenosi censite nelle analisi subacquee e dei riscontri dei censimenti effettuati nella fase ante-operam, includendo eventuali azioni di restauro per ogni impatto sulle biocenosi di pregio limitrofe;</i>b) <i>attenta valutazione di eventuali misure compensative per il disturbo arrecato durante i lavori ai mammiferi presenti nell'area;</i>c) <i>misure di contrasto e di riequilibrio per il possibile allontanamento dei cetacei e per i danni ai sistemi di eco-</i>	MiTE	Regione Sicilia per punto C
---	--	------	-----------------------------



	<i>localizzazione dei mammiferi causati dall'opera;</i> <i>d) misure di riequilibrio per le possibili perturbazioni sull'alimentazione dei cetacei dovute a fattori perturbativi causati dal cambiamento delle condizioni idrodinamiche in fase di esercizio dell'opera come definito da simulazioni e studi modellistici;</i> <i>e) attenta valutazione di eventuali misure preventive e/o compensative per il disturbo arrecato durante i lavori all'avifauna;</i>		
7	<i>Il Proponente dovrà, anche ai fini della verifica della vulnerabilità delle opere di variante ai fenomeni meteorologici estremi:</i> <i>a) implementare lo studio di penetrazione del moto ondoso del giugno 2022, le cui simulazioni modellistiche sono state condotte unicamente per Tr 3 anni, per tempi di ritorno maggiori fino a Tr 50 anni, confrontando le risultanze modellistiche del progetto in variante con quelle dello Studio idraulico marittimo eseguito nel 2019 sul progetto precedentemente approvato;</i> <i>b) aggiornare la Relazione Geotecnica del 2019 alla luce delle nuove opere in variante;</i>	MiTE	Regione Siciliana

CONSIDERATA la condizione ambientale n° 4

<u>Condizione Ambientale n. 4</u>	
<i>Macrofase</i>	<i>Ante operam</i>
<i>Fase</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
<i>Ambito di applicazione</i>	<i>Mitigazioni e compensazioni</i>
<i>Termine avvio Verifica Ottemperanza</i>	<i>Al termine della progettazione esecutiva, prima dell'avvio del cantiere</i>
<i>Ente vigilante</i>	<i>MiTE</i>
<i>Enti coinvolti</i>	<i>Regione Siciliana</i>

CONSIDERATA E VALUTATA la relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al Decreto MiTE n. 269 del 12.10.2022 nella quale si legge

Commissione Tecnica Specialistica – 2326- ME44T3. *Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera - Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico*



- a) *Il Proponente dovrà fornire documentare con video e immagini 4K lo stato ex ante ed ex post in modo perfettamente confrontabile (georeferenziate) in tutta l'area dei lavori e in un raggio di 100 m all'esterno della stessa area;*

Risposta -si provvederà alla realizzazione di un rilievo con riprese video in 4K e Side Scan Sonar dell'area oggetto di P.V.S., per un raggio di 100 m, sia in Ante Operam, sia in Post Operam.

- b) *Il Proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione degli impatti previste nello studio ed esposte nel presente parere;*

Risposta La Stazione Appaltante, chiaramente, si impegnerà al fine di garantire il rispetto di tutte le misure di mitigazione degli impatti indicate nello SPA e nel presente elaborato.

- c) *Il Proponente dovrà predisporre un apposito report di sintesi delle attività di mitigazione svolte e della verifica della loro efficacia;*

Risposta come indicato nel PMA i report che si propone di produrre saranno redatti con frequenza annuale e riporteranno sia le attività di mitigazione messe in atto che i risultati dei monitoraggi eseguiti nello stesso arco temporale per verificarne l'efficacia. Negli stessi sarà riportato anche il confronto con le campagne di monitoraggio precedenti, al fine di valutare la presenza di impatti dovuti ai lavori o alle opere. I Report saranno trasmessi alla Commissione Tecnica e all'ARPA Sicilia.

- d) *Il Proponente dovrà predisporre un piano di minimizzazione dell'impatto acustico durante i lavori di cantiere; porre particolare attenzione alle misure atte a evitare impatti, durante la fase di esercizio, sulle biocenosi e a minimizzare l'impatto sugli ambienti e biocenosi marine circostanti o limitrofe, ove siano presenti, anche nell'area esterna al cantiere;*

Risposta i lavori, relativamente al P.E. 2019, sono iniziati nel 2021 e la ditta appaltatrice ha già introdotto diverse soluzioni volte alla minimizzazione dell'impatto acustico con le modalità previste dal cap. 2.5.3 dell'Allegato al D.M. 11.10.2017 (CAM), dettagliate nel paragrafo 8.2.2 dello Studio Preliminare Ambientale e di seguito riassunte:

- installazione di schermature/coperture antirumore;
- spegnimento di macchine e impianti in caso di apprezzabili pause operative;
- i gruppi elettrogeni, gli impianti, le motopompe e le altre attrezzature impiegate sono state insonorizzate con apposite cofanature;
- accorgimenti finalizzati ad evitare la sovrapposizione di lavorazioni caratterizzate da emissioni significative ed eventuale sfalsamento temporale delle fasi più impattanti; organizzazione dei lavori più rumorosi in orari di minor disturbo;
- utilizzo di macchinari e attrezzature in buono stato di manutenzione, con preferenza per strumentazione di lavoro silenziata e macchinari a funzionamento elettrico

A tal proposito, si precisa che la realizzazione dei lavori secondo la P.V.S. prevede il mantenimento degli stessi standard appena descritti. Per quanto riguarda la fase di esercizio, la presenza dell'opera con il layout previsto dalla P.V.S. permetterà l'ormeggio in banchina della nave cisterna che rifornisce regolarmente di acqua potabile il comune, senza l'attuale ricorso alle ancore gettate sui fondali antistanti il porto, cosa che concorrerà al miglioramento – o, quantomeno, al non ulteriore peggioramento – dello stato di conservazione dei fondali. Inoltre, i lavori, come riportato nel par. 8.1 dello SPA, prevedono già



degli interventi finalizzati proprio alla minimizzazione degli impatti nei confronti dell'ambiente marino, tra i quali:

- realizzazione/installazione di un sistema di raccolta e trattamento acque di prima pioggia;
- realizzazione/installazione di un impianto di trattamento acque di lavaggio carena;
- realizzazione/installazione di un impianto di aspirazione e stoccaggio acque di sentina e olii esausti;
- realizzazione/installazione di un impianto di aspirazione e stoccaggio acque nere.

Infine, come riportato nel par. 8.3 dello SPA, sono già previste delle specifiche azioni finalizzate all'informazione e sensibilizzazione delle comunità che interferiscono con l'ambiente marino, ovvero:

- campagna di informazione diretta ai pescatori da effettuarsi in prossimità dell'inaugurazione dell'opera, al fine di sensibilizzarli in relazione alle modalità e all'importanza di tutela degli habitat e delle specie caratterizzanti i Siti Natura 2000, con particolare riferimento sia alle attività legate alla pesca, sia alle attività di servizio ai turisti che spesso i pescatori svolgono durante i mesi estivi;
- realizzazione di opuscoli informativi da distribuire ai turisti e turisti diportisti, in modo da incentivare un turismo più sostenibile e al fine di informare e sensibilizzare i turisti e i turisti-diportisti che, troppo spesso, nei pochi mesi estivi riescono ad impattare seriamente e negativamente sulle comunità vegetali e animali nelle aree maggiormente frequentate.

e) Il Proponente dovrà definire un piano di ripristino/restauro di biocenosi eventualmente danneggiate in modo accidentale durante i lavori;

Risposta si è già proceduto alla realizzazione di un intervento di riforestazione di Posidonia Oceanica come compensazione della parte che andrà persa a causa della maggiore area d'impronta prevista dalla P.V.S..

f) Il Proponente dovrà applicare soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) al fine di proteggere e gestire gli habitat prossimi all'area dei lavori avendo cura di fornire un report sullo stato di miglioramento delle biocenosi (incluso habitat Codice 1120 - Posidonia oceanica) che sono state indicate come obiettivo della variante di intervento;

Risposta come già esposto si è proceduto alla realizzazione di un intervento di riforestazione di Posidonia Oceanica. Ciò rappresenta anche una soluzione basata sulla natura volta a favorire la ricolonizzazione, da parte di Posidonia oceanica, su aree a matite morta, ovvero dove era già presente in passato la prateria e nelle quali ha, probabilmente, concorso alla sua regressione l'attività antropica legata all'ancoraggio di imbarcazioni, tra le quali la nave cisterna. Pertanto, l'intervento di riforestazione, insieme alla realizzazione del campo boe e alla possibilità di ormeggio in banchina (piuttosto che all'andana per mezzo di ancore) della nave cisterna offerto dal layout della P.V.S., permetteranno di proteggere e gestire al meglio l'habitat prioritario 1120* - Praterie di Posidonia. I report relativi al monitoraggio trimestrale dello stato di salute della prateria saranno prodotti con cadenza annuale, fino a tre anni dopo la conclusione dei lavori. I report relativi al monitoraggio dell'impianto, volti alla verifica dell'efficacia dell'intervento di riforestazione, saranno prodotti, sempre con cadenza annuale, fino a cinque anni dopo la conclusione

CONSIDERATO E VALUTATO le risposte predisposte dal proponente

LETTE le integrazioni documentali prodotte dalla ditta e considerando lo stato dei lavori

Si considera la condizione ambientale n° 4 specificatamente ai punti a, b, c, d, e f, ottemperata

Commissione Tecnica Specialistica – 2326- ME44T3. Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera - Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico



Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	Ante operam
Fase	Ante operam, in corso d'opera e post operam
Ambito di applicazione	Mitigazioni e compensazioni
Termine avvio Verifica Ottemperanza	All'inizio dei lavori e prima del termine del cantiere
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	Regione Siciliana, ARPA Sicilia per il punto b) e c) comma 4

CONSIDERATA E VALUTATA la relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al Decreto MiTE n. 269 del 12.10.2022 nella quale si legge

- a) **Salute: il Proponente dovrà prevedere, durante la fase di cantiere, un monitoraggio h 24 dell'inquinamento atmosferico (PM10, PM2.5 e NOx) a livello del recettore antropico dove è stimata la massima ricaduta degli inquinanti;**

Risposta nel PMA è stata prevista l'installazione di una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria, in corrispondenza dei recettori più esposti, che fornirà dati in continuo relativamente ai parametri *PM10*, *PM2.5* e *NOx*. La centralina verrà installata sin dall'Ante Operam ("Ante" riferito ai lavori da P.V.S., chiaramente) e opererà sino alla conclusione dei lavori.

LETTO l'elaborato *PVS_All.1.6 - Piano di Monitoraggio Ambientale adeguato e integrato al Decreto MiTE 269 del 12/10/2022;*

Si considera la condizione ambientale n° 5 ottemperata relativamente al punto a di competenza della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piani e programmi
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori di cantiere
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	Dipartimento di Protezione Civile per punto B1 Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per punto B2 Regione Siciliana per punto C

Commissione Tecnica Specialistica – 2326- ME44T3. Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera - Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico



CONSIDERATA E VALUTATA la relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al Decreto MiTE n. 269 del 12.10.2022 nella quale si legge:

c) Piano di compensazione degli impatti dell'opera: Il Piano dovrà prevedere quanto in via esemplificativa e non esaustiva azioni di compensazione (atecnica) per ogni 30 tipo di impatto, inclusi quelli residuali e accidentali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) Traspianto (traslocazione) di organismi e biocenosi censite nelle analisi subacquee e dei riscontri dei censimenti effettuati nella fase ante-operam, includendo eventuali azioni di restauro per ogni impatto sulle biocenosi di pregio limitrofe;

Risposta come già precedentemente descritto si è già provveduto a predisporre un progetto di reimpianto della prateria di *Posidonia oceanica* proprio come misura volta a compensare la perdita di tale biocenosi nella porzione di fondale che sarà occupata dall'aumento dell'area di impronta prevista dalla P.V.S.; l'attività di reimpianto è stata eseguita nei giorni 5, 6 e 7 dicembre 2022 e i dettagli dell'attività, insieme con il monitoraggio dell'impianto al tempo T0, sono riportati nel report

b) Attenta valutazione di eventuali misure compensative per il disturbo arrecato durante i lavori ai mammiferi presenti nell'area;

Risposta con riguardo ai possibili impatti sui cetacei, l'Amministrazione Comunale ha contattato la Filicudi WildLife Conservation (organizzazione no-profit che si occupa dello studio e della conservazione delle risorse marine dell'Arcipelago Eoliano da più di vent'anni), la quale ha rappresentato che il paraggio di Scalo Galera, dove già esiste la struttura portuale, non è abitualmente frequentata da cetacei e il loro areale di passaggio è a distanza tale da potere escludere qualsiasi interferenza con essi (Allegato B). Tuttavia, ci si avvarrà del supporto della stessa Filicudi WildLife Conservation e, nell'eventualità in cui dovesse essere segnalata la presenza di uno o più esemplari, la misura mitigativa sarà rappresentata dalla immediata sospensione dei lavori fino al loro spontaneo allontanamento, così da annullare il disturbo arrecato agli animali. Nel caso in cui l'allontanamento non dovesse avvenire spontaneamente o qualora gli avvistamenti dovessero riproporsi frequentemente, si valuterà il ricorso a eventuali diverse misure mitigative e/o compensative con il supporto della succitata Associazione

c) misure di contrasto e di riequilibrio per il possibile allontanamento dei cetacei e per i danni ai sistemi di eco-localizzazione dei mammiferi causati dall'opera;

Risposta come sopra

d) misure di riequilibrio per le possibili perturbazioni sull'alimentazione dei cetacei dovute a fattori perturbativi causati dal cambiamento delle condizioni idrodinamiche in fase di esercizio dell'opera come definito da simulazioni e studi modellistici;

Risposta Riguardo la presenza di cetacei nel paraggio si rimanda a quanto scritto con riguardo ai precedenti punti 6-b) e 6-c). Inoltre, la prateria di *Posidonia oceanica* reimpiantata e gli scogli dell'opera a gettata, possono, nel medio-lungo termine, rappresentare delle nuove aree di riparo, nutrimento e nursery per molti organismi marini del paraggio come pesci, molluschi, crostacei ed echinodermi, favorendo – pur se in maniera limitata – un aumento locale della fauna marina e, di conseguenza, un aumento delle risorse alimentari disponibili per i cetacei che dovessero frequentare la zona.



e) **attenta valutazione di eventuali misure preventive e/o compensative per il disturbo arrecato durante i lavori all'avifauna;**

Risposta come confermato nel parere dell'Ente Gestore dei siti Natura 200010 (tra cui la ZPS) riguardo la proposta in P.V.S.: “Considerato che le misure di mitigazione sono soddisfacenti al fine della minimizzazione degli impatti in fase di cantiere; [...] Ritenuto che la perizia di variante non abbia incidenze significative sullo stato di conservazione di habitat e di specie di rilevante interesse naturalistico, di cui alla Direttiva 92/43/CEE e non comporta incidenze significative sullo stato di conservazione degli habitat delle specie di avifauna di cui alla Direttiva 147/2009/CE, si esprime parere favorevole” non si prevede di arrecare disturbi all'avifauna con i lavori previsti. Sono comunque presenti delle misure preventive/mitigative di riduzione del rumore, tra le quali si citano:

- installazione di schermature/coperture antirumore;
- spegnimento di macchine e impianti in pausa operativa;
- insonorizzazione con apposita cofanatura di gruppi elettrogeni, impianti, motopompe e altre attrezzature impiegate;
- accorgimenti finalizzati ad evitare la sovrapposizione di lavorazioni caratterizzate da emissioni significative e sfasamento temporale delle fasi più impattanti e organizzazione dei lavori più rumorosi in orari di minor disturbo;
- utilizzo di macchinari e attrezzature in buono stato di manutenzione, con preferenza per strumentazione di lavoro silenziata e macchinari a funzionamento elettrico;

Inoltre, come misura preventiva aggiuntiva, oltre a minimizzare la produzione di disturbi sonori puntuali o irregolari, le lavorazioni più rumorose saranno avviate con il ricorso alla tecnica del *ramp up* (o *soft start*), ovvero la stessa sorgente verrà utilizzata per emettere suoni a bassa energia che man mano aumentano di potenza fino al livello di regime, così da permettere l'allontanamento dell'avifauna eventualmente presente nell'area al momento dell'inizio dei lavori. Infine, il PMA prevede il monitoraggio in Corso d'Opera del rumore, volto a verificare la non alterazione del clima acustico dell'area, a tutela sia della popolazione antropica che di quella faunistica. Ciò permetterà di valutare l'efficacia delle azioni proposte.

LETTO gli elaborati *Piano di Monitoraggio Ambientale adeguato e integrato al Decreto MiTE 269 del 12/10/2022; nota di riscontro dell'associazione Filicudi WildLife Conservation alla richiesta del comune di Malfa prot. 12530 del 25/10/2022. PVS_All.1.4 - Studio preliminare ambientale; All.1.6 - Piano di Monitoraggio Ambientale adeguato e integrato al Decreto MiTE 269 del 12/10/2022; Parere Ente Gestore siti Natura 2000 Prot. n. 58905 del 03/08/2022 dell'ARTA Sicilia.*

Si ritiene la condizione ambientale n° 6 limitatamente alla lettera C di competenza della Regione Sicilia ottemperata



Condizione Ambientale n. 7	
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva in variante
Ambito di applicazione	Studio idraulico marittimo
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Al termine della progettazione esecutiva di variante, prima dell'avvio del cantiere degli interventi in variante
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	Regione Siciliana

CONSIDERATA E VALUTATA la relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al Decreto MiTE n. 269 del 12.10.2022 nella quale si legge

Il Proponente dovrà, anche ai fini della verifica della vulnerabilità delle opere di variante ai fenomeni meteorologici estremi:

- a) **implementare lo studio di penetrazione del moto ondoso del giugno 2022, le cui simulazioni modellistiche sono state condotte unicamente per Tr 3 anni, per tempi di ritorno maggiori fino a Tr 50 anni, confrontando le risultanze modellistiche del progetto in variante con quelle dello Studio idraulico marittimo eseguito nel 2019 sul progetto precedentemente approvato:**

RISPOSTA tra gli elaborati costituenti la P.V.S. è presente Lo studio di penetrazione del moto ondoso aggiornato, riportante anche un confronto tra il layout previsto dal P.E. 2019 e quello previsto dalla P.V.S..

- b) **aggiornare la Relazione Geotecnica del 2019 alla luce delle nuove opere in variante;**
La Relazione Geotecnica, aggiornata a cura del Laboratorio Prove Materiali settore Geotecnico del Politecnico di Milano secondo il layout previsto dalla P.V.S., è presente tra gli elaborati costituenti quest'ultima. → Cfr. Elaborato

LETTO gli elaborati PVS_All.1.8 - Studio di raffronto della penetrazione del moto ondoso. PVS_All.18.2 - Progetto costruttivo dell'impresa per la realizzazione dei cassoni cellulari in c.a. - Relazione tecnica-geotecnica - verifica al galleggiamento e strutturale sui cassoni cellulari dell'impresa

Si ritiene la condizione ambientale n° 7 di competenza della Regione Sicilia ottemperata

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME PARERE DI OTTEMPERANZA FAVOREVOLE

alle condizioni ambientali di propria competenza contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 269 del 12/10/2022 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 riguardante il progetto dei lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera - Perizia

Commissione Tecnica Specialistica – 2326- ME44T3. Lavori di riunione del 1° stralcio e di quello di completamento. Progetto Esecutivo - Scalo Galera - Perizia di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico



di variante e suppletiva per l'adeguamento delle infrastrutture portuali alle sopravvenute esigenze di Protezione Civile Comunale con contestuale salvaguardia degli habitat marini e terrestri di interesse conservazionistico

Detto parere positivo riguarda i punti del Decreto MITE **n. 269 del 12/10/2022** nei quali la Regione Siciliana figura quale Ente coinvolto e precisamente:

condizione ambientale n° 4 specificatamente ai punti a, b, c, d, e f,

condizione ambientale n° 5 relativamente al punto “a”

condizione ambientale n° 6 limitatamente alla lettera “c”

condizione ambientale n° 7



ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 28.02.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	TROMBINO Giuseppe (Presidente)	PRESENTE
2.	ABRAMO Anna (Vice Presidente)	PRESENTE
3.	PATANELLA VITO (Segretario)	PRESENTE
4.	AIELLO Tommaso (Nucleo)	PRESENTE
5.	SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo)	PRESENTE
6.	VERSACI Benedetto (Nucleo)	PRESENTE
7.	ARCURI Emilio	PRESENTE
8.	BENDICI Salvatore	PRESENTE
9.	BONACCORSO Angelo	PRESENTE
10.	CALDARERA Michele	PRESENTE
11.	CAMMISA Maria Grazia	PRESENTE
12.	CILONA Renato	ASSENTE
13.	CUCCHIARA Alessandro	PRESENTE
14.	DAPARO Marco	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

15.	DIELI Tiziana	PRESENTE
16.	DOLFIN Sergio	PRESENTE
17.	GATTUSO Salvatore	PRESENTE
18.	GERACI massimo	PRESENTE
19.	ILARDA Gandolfo	PRESENTE
20.	LA FAUCI Dario	PRESENTE
21.	LIPARI Pietro	PRESENTE
22.	LIVECCHI Giuseppe	PRESENTE
23.	LO BIONDO Massimiliano	PRESENTE
24.	MAIO Pietro	PRESENTE
25.	MARTORANA Giuseppe	PRESENTE
26.	MASTROJANNI Benedetto Marcello	PRESENTE
27.	MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni	PRESENTE
28.	MODICA Dario	PRESENTE
29.	MONTI Daniele	PRESENTE
30.	MORABITO Anna	PRESENTE



Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

31.	PANTALENA Alfonso	PRESENTE
32.	PEDALINO Andrea	PRESENTE
33.	SACCO Federica	PRESENTE
34.	SALADINO Salvatore	PRESENTE
35.	SAVERINO Arcangela Maria	ASSENTE

I sottoscritti, preso atto delle autocertificazioni rilasciate da ciascun componente ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, nonché del verbale della riunione del 28.02.2023, attestano il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

Il Presidente
Prof. Giuseppe Trombino